



REGOLAMENTO GIOVANILE 2014-2015



INDICE

| | |
|--|-----------|
| La Commissione Giovanile F.A.S.I. | pag... 2 |
| Presentazione Regolamento e gare Giovanili | pag... 4 |
| Regolamento Campionato Italiano Giovanile | pag... 5 |
| Modalità di accesso alla gare Internazionali | pag... 11 |
| Sanzioni | pag... 12 |

La Commissione Giovanile F.A.S.I.

La Commissione Giovanile FASI è presieduta dal Responsabile del settore Giovanile Nazionale, nominato dal Consiglio Federale; fanno parte di diritto della Commissione Giovanile il Direttore Sportivo della squadra Italiana U20 e il Responsabile del settore Scuola della Federazione, oltre a quattro membri (eccezionalmente 5 fino al 2016) in rappresentanza delle Aree geografiche NordEst, NordOvest, Centro e Sud. I quattro membri verranno scelti da ogni area fra i rappresentanti che ogni regione avrà individuato sulla base della procedura scelta dal Presidente del Comitato Regionale o dal Delegato Regionale: in via esemplificativa il Presidente o Delegato potrà tenere per sé il ruolo di rappresentante regionale del settore giovanile, potrà individuare una persona a cui assegnare tale ruolo o potrà farlo scegliere alle società della regione fra diversi candidati nell'ambito di una riunione appositamente indetta e preannunciata con adeguato anticipo per dare modo agli eventuali interessati di candidarsi e di presentare il proprio programma.

I membri della Commissione Giovanile e i rappresentanti individuati come sopra esposto restano in carica, in linea con le altre cariche federali, per quattro anni, corrispondenti al quadriennio olimpico; nell'anno post-olimpico la Commissione verrà rinnovata dopo l'elezione del Consiglio Federale.

Per la stagione agonistica 2014-2015 questi sono i componenti della Commissione Giovanile:

Responsabile Settore Giovanile Nazionale: **Franco Gianelli**
DS squadra Italiana giovanile: **Donato Lella**
Responsabile Scuola **Cristiano Fossali**

coordinatore Sicilia **Davide Mandrà**
coordinatore Calabria: **Gianfranco Mazzuca**
coordinatore Sardegna: **Daniele Soro**

coordinatore Veneto: **Armando De Poli**
coordinatore Friuli Venezia Giulia: **D'Incà Stefano**
coordinatore Trentino: **Luca Giupponi**
coordinatore Alto Adige: **Alexander Ebner**

coordinatore Lombardia: **Davide Rottigni**
coordinatore Piemonte: **Donato Gamarino**
coordinatore Liguria: **Paolo Granone**
coordinatore Valle d'Aosta: **Cristiana Martinetto**

coordinatore Marche: **Paolo Osmani**
coordinatore Umbria: **Luca Girelli**
coordinatore Toscana: **Alessio Cornamusini**
coordinatore Emilia-Romagna: **Franco Gianelli**
coordinatore Abruzzo: **Daniele Adriani**
coordinatore Molise: **Carmine Radassao**
coordinatore Puglia: **Graziano Montel**
coordinatore Basilicata: **Antonio Ottelio Senesi**

coordinatore Campania:
coordinatore Lazio

Oreste Bottiglieri
Antonella Strano

Presentazione Regolamento e gare Giovanili.

Il regolamento elaborato dalla CG propone una formula con gli obiettivi di:

- 1) favorire l'attività sempre più localizzata (regionale, provinciale) facilitando l'organizzazione e la partecipazione alle gare giovanili nelle fasi precedenti a quella Nazionale.
- 2) tutelare gli agonisti giovani di alto livello garantendogli l'accesso alle Finali Giovanili anche mediante la posizione nelle selezioni EYC, nella CI, EYC, WC e permettendogli con i risultati conseguiti di partecipare alle Coppe e Campionati Assoluti e all'attività Internazionale IFSC.
- 3) permettere la continuità del confronto necessaria per l'innalzamento generale del livello.
- 4) distribuire sul territorio le gare per dare uguali possibilità a tutti di partecipare.

Il Campionato Italiano Giovanile è composto da gare di arrampicata sportiva per giovani e giovanissimi tesserati FASI di tutta Italia, disputate in due fasi distinte dal punto di vista territoriale, organizzate in successione:

- la prima fase, **selezione regionale**, si svolge indicativamente tra settembre e metà maggio, è una fase locale, legata al territorio il più possibile vicino alle strutture nelle quali i ragazzi si avvicinano all'arrampicata e quindi al nostro sport. E' aperta a tutti i giovani rientranti nelle categorie di età previste ed è consigliata come approccio all'arrampicata sportiva. In molti casi è attività localizzata a livello di regione, in altri caso macro regionale (gruppi di regioni). E' costituita da eventi molto versatili dal punto di vista organizzativo e adatti a chi si avvicina alle gare appena arrivato in Società, magari dalle scuole (GSS). Possono coincidere con Gare Regionali Open per le categorie che possono parteciparvi. Assegnano i titoli Regionali di categoria.
- la seconda fase è costituita dai **Campionati Nazionali**. Disputati ininterrottamente dal 1991 assegnano i [titoli nazionali](#) delle categorie giovanili federali e propongono in prova unica il confronto tra i migliori talenti italiani.

Il presente regolamento risulta dall'esperienza di anni di sperimentazione in osservanza delle linee federali e delle direttive CONI in materia di settori giovanili.

Gli obiettivi della Commissione sono quindi:

- 1) Avere, sempre più localizzata sul territorio, una fiorente attività promozionale che avvicini tanti giovani alle nostre gare, attraverso l'opera dei coordinatori della CG, dei loro collaboratori e degli organi periferici FASI, che conducono la necessaria operazione informativa sul territorio.
- 2) Finali di livello adatto al confronto dei migliori talenti Italiani che favoriscano anche la crescita generale del livello.
- 3) Finali che siano anche vetrina della potenzialità del nostro sport, sia dal punto di vista sportivo, sia come evento spettacolare che possa creare anche sinergie turistiche.

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE

1. MODALITA'

1. MACROREGIONI:

Le competizioni giovanili si svolgono in fasi distinte: locali e nazionali. I raggruppamenti di Regioni (di seguito "Macro" o "Macroregioni") che organizzano le fasi locali per il 2014-2015 sono consultabili nell'allegato MACROREGIONI.

Le Macroregioni hanno la funzione di favorire l'attività laddove le regioni singolarmente non avrebbero sufficienti risorse per organizzare le fasi locali. Ogni regione può organizzarsi autonomamente facendo richiesta documentata alla Commissione giovani@federclimb.it che valuterà i singoli casi. La domanda dovrà essere presentata dal Presidente o dal Delegato Regionale o, in alternativa, sottoscritta da un numero di società tale da rappresentare la maggioranza assoluta delle società FASI della Regione. In ogni caso, il requisito minimo per poter avanzare la richiesta è costituito dall'affiliazione di almeno 4 società attive nella partecipazione/organizzazione di competizioni giovanili.

Al fine di favorire la partecipazione di società che siano collocate geograficamente ai margini della loro macro e che abbiano invece maggiore possibilità di spostarsi nella macro adiacente, si stabilisce quanto segue: le società con sede in provincie confinanti con una diversa macro possono fare richiesta alla Commissione Giovanile, in anticipo rispetto alla prima prova in calendario, di gareggiare con la macro confinante, entrando a tutti gli effetti a far parte della macro stessa. La Commissione Giovanile, nel valutare la richiesta, dovrà appurare che non ci siano ragioni diverse da quelle logistiche, respingendo eventuali richieste basate sulla maggior facilità di qualificazione in una macro anziché in un'altra.

2. FASI DI QUALIFICA (O LOCALI):

Le fasi locali stabiliranno chi potrà accedere alle finali secondo le norme del presente regolamento. Queste fasi si devono svolgere orientativamente tra settembre e metà maggio.

Nelle fasi locali ogni Macroregione avrà facoltà di inserire, come approccio all'arrampicata sportiva ulteriori categorie promozionali oltre quelle previste. Per le fasi locali viene lasciata ampia autonomia nell'organizzazione dell'evento con modalità compatibili alla tipologia della struttura. E' però obbligatorio che sia data ampia descrizione della modalità scelta nel programma della manifestazione, reso noto con congruo anticipo mediante invio a giovani@federclimb.it in modo da pubblicarlo sul sito nazionale giovanile e comunque nel rispetto dei regolamenti FASI per quanto concerne il metodo di calcolo delle classifiche delle varie specialità e l'attribuzione dei punteggi.

3. CAMPIONATO ITALIANO:

Il Campionato Italiano si svolge orientativamente a inizio giugno in una località scelta dalla Commissione Giovanile sulla base dell'importanza del luogo, del programma proposto (copertura televisiva, ecc...), della capacità di attrarre contributi. Il Campionato conclude la stagione sportiva, viene utilizzato come prova di selezione per la squadra Nazionale e assegna i Titoli Nazionali.

Ai fini di uniformare il livello qualitativo degli eventi finali si chiede alle Società organizzatrici (S.O.) di adeguarsi alle seguenti linee guida:

1. le classifiche devono essere compilate in stretta osservanza del presente regolamento in tutte le sue parti. Non è contemplato l'uso di metodi di calcolo alternativi a quelli contenuti nel presente documento.
2. la tracciatura deve essere adeguata, per quanto possibile, al livello dei finalisti. Queste sono, a titolo indicativo, le linee guida per il tracciatore:
 - Boulder: un terzo dei problemi deve risultare risolvibile almeno dal 50% degli atleti
 - Difficoltà: la prima via deve risultare risolvibile almeno dal 33% degli atleti.
3. il programma della manifestazione deve far riferimento alle linee guida del presente regolamento, in particolare relativamente alle deroghe di cui al punto 10 e deve essere rispettato il più fedelmente possibile, soprattutto per ciò che riguarda la tempistica.
4. è obbligatoria la presenza di uno speaker che commenti l'intero evento, di un podio adeguato per la cerimonia di premiazione, la consegna del premio individuale a tutti i partecipanti (fino a U14), la presenza di telecamere per la videoripresa delle salite. Deroga per la videoripresa può essere autorizzata, esclusivamente per cause di forza maggiore, dal presidente di giuria.

Tali requisiti saranno sottoposti a verifica da parte di Responsabile designato dalla FASI, il quale avrà il ruolo di vagliare e correggere eventuali infrazioni al programma di gara, intervenendo anche preventivamente in fase di preparazione della gara; al termine dell'evento presenterà inoltre una relazione conclusiva alla Commissione che potrà comminare eventuali sanzioni qualora siano state violate norme del presente Regolamento dalla S.O.

Al fine di alzare il livello qualitativo della Finale Nazionale, tutte le società che iscrivono almeno 6 atleti, sono invitate a fornire un tecnico che potrà essere utilizzato dall'Organizzazione in qualità di Giudice o in altri ruoli da coprire.

2. GENERALITA' (valide sia per le fasi locali che per le finali):

1. CANDIDATURE :

Le S.O. dei singoli eventi sono tenute a presentare la candidatura a giovani@federclimb.it e al coordinatore della Macro attraverso un programma della manifestazione, indicando i nominativi del Presidente di Giuria, del Direttore di gara e del Tracciatore proposto.

2. CARATTERISTICHE DEGLI ATLETI :

Alle fasi locali potranno partecipare tutti gli atleti che accomuneranno le seguenti caratteristiche:

- appartenenza ad una delle società sportive affiliate alla FASI per l'anno corrente e che aderiscono alle norme del presente regolamento
- regolare tesseramento alla FASI
- valido certificato medico agonistico (idoneità di tipo B).

Per quanto riguarda il rispetto di queste caratteristiche da parte dei partecipanti, sarà compito di ogni Società, al momento dell'iscrizione ad ogni singola prova, dichiarare che gli atleti sono in regola, dichiarazione implicitamente contenuta nella preiscrizione sul sito FASI. Il mancato rispetto da parte della Società anche di una sola di queste condizioni comporterà l'eliminazione di tutti gli atleti della Società dalla classifica finale della prova e, in caso di recidiva, dalla classifica finale.

3. PUBBLICITA':

E' obbligo della S.O. l'inserimento nella grafica pubblicitaria promozionale del logo FASI e della dizione "con il patrocinio della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana". I concorrenti dovranno gareggiare con le divise delle rispettive Società di appartenenza. Il mancato rispetto di queste norme comporterà l'erogazione delle sanzioni previste.

4. TESSERAMENTO:

Tutti i partecipanti alle gare patrocinate dalla FASI ed il personale tecnico (direttore di gara, giudici e tracciatori) dovranno essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione. Il mancato tesseramento anche di un solo atleta e/o del personale tecnico comporterà le sanzioni previste dal Regolamento Generale di Gara.

5. TECNICI DI GARA:

Presidente di giuria e responsabile della tracciatura dovranno essere in possesso di abilitazione Federale compatibile al livello di gara organizzata.

3. ISCRIZIONI DEI PARTECIPANTI

1. INVITI:

La pubblicazione del programma per le fasi nazionali e locali sul sito www.giovani.federclimb.it, ed eventualmente sui siti regionali di competenza per le fasi locali, varrà come invito a tutte le società partecipanti. Per consentire la pubblicazione dell'invito, la S.O. dovrà inviare il programma di gara e il proprio logo al Webmaster almeno 15 giorni prima della data della gara. Dovrà essere inoltre disponibile, a cura della S.O., un recapito telefonico e/o e-mail per informazioni.

2. PREISCRIZIONI:

Spetterà alle Società l'iscrizione dei propri ragazzi, distinguendoli nelle varie categorie. Il termine ultimo per l'iscrizione alle gare locali sarà tassativamente entro la mezzanotte del penultimo giorno precedente la gara, con possibilità per la S.O. di indicare un termine antecedente al fine di permettere alla S.O. di disporre dei tempi necessari in base al numero degli iscritti e di predisporre l'ordine di partenza. Le iscrizioni alla fase nazionale dovranno essere effettuate entro il termine previsto dal programma di gara, indicativamente 10 giorni prima della gara.

Le iscrizioni pervenute oltre il termine ultimo potranno essere accettate a discrezione del Presidente di Giuria.

Le prescrizioni sono da effettuare obbligatoriamente tramite il sistema automatico on-line della FASI.

SI RIBADISCE CHE NON E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI ATLETI NON TESSERATI.

3. RESPONSABILE:

Le società devono anche indicare i nomi di uno o due accompagnatori responsabili, tesserati presso la società, unici accreditati per l'accesso alla zona di gara (se la zona è soggetta a limitazioni, la S.O. sarà tenuta a fornire ai responsabili un pass per l'accesso) e alla tutela regolamentare dei propri atleti nei confronti degli ufficiali di gara.

Non verranno quindi presi in considerazione reclami giunti da altre persone.

4. ISCRIZIONI:

La quota d'iscrizione che la S.O. dell'evento può richiedere ai partecipanti viene stabilita su base Macroregionale ad inizio stagione e non potrà in ogni caso superare € 12,00 per le gare a carattere locale mentre per le finali non potrà superare € 8,00 a testa per ogni specialità. In caso di mancata pre-iscrizione, sarà facoltà del presidente di giuria accettare l'iscrizione prima dell'inizio della gara con un costo extra di € 6,00 (**MAGGIORAZIONE DI**

20,00 EURO IN CASO DI MANCATA PREISCRIZIONE ALLE GARE DELLA FASE NAZIONALE). Per quanto riguarda le finali nazionali, la Federazione si riserva la possibilità, per agevolare la società organizzatrice, di addebitare direttamente le società, evitando il pagamento al momento dell'iscrizione.

L'accompagnatore responsabile dovrà provvedere all'iscrizione dei propri atleti. Le iscrizioni alle finali prevedono la conferma delle specialità a cui gli atleti partecipano e l'iscrizione verrà corrisposta dalla società sportiva sulla base delle pre-iscrizioni. Eventuali rinunce degli atleti non comportano la riduzione dell'ammontare della quota totale. La S.O. dovrà rilasciare regolare ricevuta di pagamento.

5. PROVENIENZA DEGLI ATLETI:

A parte le finali nazionali, le gare sono di norma open, quindi potranno partecipare atleti provenienti da diverse Macro o stranieri; **è in tutti i casi facoltà di ogni regione / macroregione definire se la singola gara sia o meno open.** Agli atleti ammessi come OPEN, ferma restando l'attribuzione del premio relativo al piazzamento ottenuto nella competizione, non verrà dato alcun punteggio nella classifica generale. Una volta terminata la competizione è indispensabile che la loro posizione venga rimossa dalla classifica di gara prima di attribuire i punteggi di classifica generale.

4. CATEGORIE

1. CATEGORIE PREVISTE:

Categorie U8 (promozionale), U10, U12 maschili e femminili.

Categorie U14, U16, U18, U20 maschili e femminili e relative promozionali (se previste dalla S.O.)

Nella fase locale ogni regione o macroregione potrà decidere come accorpare le varie categorie, mentre per quanto riguarda la finale nazionale la decisione è di pertinenza della Commissione Giovanile.

2. SUDDIVISIONE:

Gli atleti verranno suddivisi dalle Società di appartenenza al momento dell'iscrizione nelle categorie maschili e femminili previste. Sarà compito di ogni Società iscrivere i propri atleti nella categoria di appartenenza in base ai regolamenti, tenendo presente che i punti ottenuti nelle categorie Promozionali non si aggiungeranno alla classifica generale per la qualifica alle fasi successive. L'eventuale iscrizione di uno o più atleti ad una categoria diversa da quella prevista, comporterà l'esclusione dell'atleta o degli atleti da ogni classifica.

3. CATEGORIA DI APPARTENENZA:

- U20: nati dal 1996 e 1997
- U18: nati dal 1998 e 1999
- U16: nati nel 2000 e 2001
- U14: nati nel 2002 e 2003
- U12: nati nel 2004 e 2005
- U10: nati dal 2006 in poi
- U8: nati dal 2008 in poi promozionale

4. CAMBI DI CATEGORIA:

Gli atleti potranno gareggiare nella propria categoria o nella relativa promozionale (ove prevista) a seconda del livello tecnico del momento.

5. STAGIONE SPORTIVA:

L'ultima gara in calendario prima dell'estate segna anche il termine della stagione sportiva Nazionale. Dopo tale data avverranno i passaggi di categoria in funzione della stagione sportiva successiva. Le prove Internazionali in calendario prima della fine dell'anno solare si disputeranno invece con le categorie della stagione appena terminata (vedi IFSC).

5. PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

1. PARETE DI GARA:

La parete di gara potrà essere solo artificiale.

2. AREA DI RISCALDAMENTO / ISOLAMENTO:

Per quanto riguarda l'area di riscaldamento e di isolamento, vale quanto previsto nel regolamento generale di gara vigente.

3. INFORMAZIONI AI PARTECIPANTI:

Il programma di gara e gli ordini di partenza dovranno essere affissi in tempo utile nell'area di gara e nei luoghi predisposti per il soggiorno degli atleti.

ORDINI DI PARTENZA:

- a. FASI LOCALI: Per le fasi locali il metodo usato per l'ODP è a discrezione della S.O.
- b. FASI NAZIONALI: Gli ordini di partenza della prima prova della gara saranno basati sui "gruppi di merito" stilati sulla base del livello presunto degli atleti ricavato dal titolo di ammissione alla finale, dalla classifica combinata delle diverse Regioni o Macroregioni. L'ordine di partenza della seconda prova sarà il medesimo della prima, mentre nel caso di terza prova (per le categorie U10 e U12) l'ordine sarà l'inverso della classifica parziale al termine della prima prova. Ove previste più fasi di gara, la fase finale avrà come ordine di partenza l'inverso della classifica delle qualifiche con un numero di qualificati per la finale pari al 50% degli atleti + 1 con un massimo di 8 atleti.

E' sempre facoltà del Presidente di giuria accogliere eventuali ritardatari facendoli partire per primi o per ultimi a propria discrezione.

5. CALENDARIO:

Ogni coordinatore dovrà compilare appena possibile il calendario della propria macro, di norma entro la data prevista per la prima prova e inviarlo a giovani@federclimb.it per la pubblicazione sul sito www.giovani.federclimb.it e per l'apertura delle preiscrizioni. E' compito della S.O. verificare la pubblicazione dell'evento sul sito, ricordando che non verranno erogati contributi per competizioni che non siano state inserite nel calendario. Nel caso di candidature per le fasi FINALI queste dovranno giungere possibilmente entro la fine dell'anno solare precedente alle finali, sempre attraverso i coordinatori territoriali.

6. CONTROVERSIE:

Per dirimere le eventuali ulteriori controversie che potessero sorgere durante lo svolgimento delle gare, le Società sportive partecipanti potranno presentare ricorso al Presidente di giuria e, ove ritenuto opportuno, agli organi Federali gerarchicamente superiori, secondo le modalità previste dall'art. 8 – Reclami, Procedure d'appello del Regolamento Federale.

6. AMMESSI ALLA FASE NAZIONALE

1. PARTECIPANTI AMMESSI:

Accedono alla Finale Nazionale (Campionato), nelle rispettive categorie:

- **Gli atleti italiani presenti nella classifica Mondiale Permanente (WR)**
- **Gli atleti con almeno due presenze nelle squadre nazionali Italiane nell'anno precedente**
- **Gli atleti classificati nelle prime 25 posizioni per i maschi e 15 posizioni per le femmine della Coppa Italia di specialità nell'anno precedente la disputa del Campionato, avendo partecipato ad almeno due gare di Coppa Italia (nella medesima specialità)**
- **I vincitori della classifica combinata e i vincitori di specialità del Campionato Italiano Giovanile nell'anno precedente, indipendentemente dalla categoria nella quale gareggiano nell'anno in corso (escludendo ovviamente i vincitori della U20 che siano diventati atleti senior)**

Qualora gli atleti sinora identificati abbiano partecipato anche alla fase di qualifica, devono essere rimossi dalla classifica per consentire la determinazione degli ulteriori atleti ammessi al Campionato Italiano, ossia per ogni Macroregione/Regione un numero di atleti pari a quelli indicati nella tabella "Posti di Merito" allegata, determinata sulla base dei risultati ottenuti nell'anno precedente.

Si qualificano inoltre i vincitori di specialità di ogni Macroregione dell' U20, 18, 16, 14 se non già compresi nel punto precedente (anche in questo caso non considerando gli eventuali atleti prequalificati).

L'ampia partecipazione sarà riconosciuta alla regione/macroregione con un posto premio al superamento dei 20 atleti e con due posti premio al superamento dei 30 atleti per categoria.

Nel caso in cui una o più regioni risultino non avere alcun ammesso con i criteri sinora indicati, sarà comunque ammesso il miglior atleta per ogni regione. Escludendo gli atleti prequalificati indicati ai primi quattro punti del presente articolo, per l'ammissione alle finali è necessaria la partecipazione ad almeno la metà delle prove di qualifica (con eventuale arrotondamento per difetto).

Ogni atleta ammesso, indipendentemente dal titolo di ammissione, potrà partecipare a tutte le specialità in programma.

2. WILD CARD:

La S.O. ha diritto ad un totale di due wild card a disposizione degli atleti della propria società.

7. PREMI

1. PREMIAZIONI DI GARA:

Al termine delle singole prove, i primi tre classificati di ogni categoria, comprese le promozionali, saranno premiati con un riconoscimento sportivo e/o materiale per l'arrampicata e/o materiale messo a disposizione da eventuali sponsor. Obbligatoriamente per le categorie fino ad U14, a tutti i partecipanti dovrà essere consegnato un premio di partecipazione (medaglia o simili) indipendentemente dal risultato conseguito. La S.O. del singolo evento previsto dal calendario provvederà all'acquisto dei premi. I premi dovranno essere adeguati al livello della gara e almeno per il podio recare sempre le diciture FASI, CONI, CAMPIONATO GIOVANILE con data e luogo dell'evento.

2. RIMBORSI PREMIAZIONI FINALI NAZIONALI:

La FASI concorrerà al rimborso delle spese organizzative delle gare locali e del Campionato secondo le modalità descritte nell'allegato RIMBORSI. Il tracciatore e il presidente di giuria e il Responsabile del controllo saranno nominati dalla FASI.

3. PREMI FINALI NAZIONALI E COPPE PER SOCIETA':

La FASI, direttamente o attraverso la S.O., provvederà nelle singole categorie alla premiazione con Coppe per il podio della combinata e dei primi di specialità. Per i Campionati dovranno inoltre essere premiate con Coppe o Trofei le prime tre Società classificatesi in base alla somma dei punteggi di ciascun partecipante per le cat. U10, U12, U14 e le prime tre società per le categorie U16, U18 e U20.

8. CLASSIFICHE

1. COMPILAZIONE CLASSIFICHE:

Le classifiche delle singole gare, necessarie per la compilazione delle classifiche generali, dovranno essere tabelle excel compilate utilizzando il font ArialNarrow 8 e osservare il seguente tracciato: Posizione, [ordine di partenza], [pettorale], Categoria, n° tessera FASI, COGNOME (tutto maiuscolo), Nome, data di nascita, Società di appartenenza.

N.B. La parentesi quadra vuol dire che il campo è facoltativo. I modelli saranno disponibili sul sito FASI.

Per le finali nazionali, le classifiche dovranno riportare anche la provincia / regione di appartenenza della società.

2. CLASSIFICHE PARZIALI E GENERALE:

Le classifiche parziali di ogni macro verranno compilate a cura dei coordinatori delle rispettive macro ai quali dovranno essere recapitati tempestivamente tutti i risultati di ognuna delle gare svolte.

I coordinatori stessi forniranno lo stato di avanzamento delle classifiche parziali alla FASI per la pubblicazione sul sito della classifica generale inviando appena possibile il file a giovani@federclimb.it dopo ciascuna prova.

Ad ogni concorrente verranno attribuiti i punteggi previsti dalla tabella IFSC; dal 31° classificato in poi i concorrenti riceveranno 1 punto ciascuno. In caso di pari merito tra due o più concorrenti i punti verranno divisi equamente tra questi concorrenti arrotondando al numero intero come previsto dal regolamento internazionale. Ai fini della classifica finale, i punti attribuiti saranno sommati come specificato nell'articolo successivo. Per le classifiche parziali, gli atleti verranno ordinati in senso decrescente rispetto al totale dei punti accumulati.

3. PROVE VALIDE:

Il conteggio delle prove valide (numero massimo di punti che ciascun atleta potrà sommare in ogni fase delle Coppe, per la combinata) si intende riferito al numero di prove disponibili in calendario per ogni fase/Macro/Regione/categoria e regolarmente svolte, non al numero di prove disputate dal singolo atleta, ed è stabilito come segue:

- Nel caso di 7 gare o più sono validi i migliori 5 risultati
- nel caso di 5 gare o 6 sono validi i migliori 4 risultati
- nel caso di 4 gare sono validi i migliori 3 risultati
- nel caso di 3 gare sono validi i migliori 2 risultati
- nel caso di 2 o 1 gara sono validi tutti i risultati

Il presente articolo si riferisce sia alla classifica Combinata, sia alle classifiche di specialità.

4. PARI MERITO:

Nel caso si verifichi uno o più pari merito al primo posto nella classifica finale, il primo posto sarà definito confrontando i piazzamenti individuali in quelle gare in cui gli atleti siano stati in diretta competizione (metodo degli scontri diretti). Qualora la parità persista, gli atleti verranno proclamati vincitori ex-aequo.

9. ACCESSO ALLA COPPA ITALIA E AI CAMPIONATI ASSOLUTI

L'accesso alla Coppa Italia e ai Campionati Italiani assoluti viene regolato sulla base del Regolamento Agonistico vigente al momento della competizione: in particolare nel 2015 è previsto che queste competizioni abbiano un turno open, per cui non ci saranno criteri particolari di ammissione per la giovanile alle fasi di semifinale.

10. DEROGHE AL REGOLAMENTO TECNICO DI GARA

Là dove non viene diversamente specificato si fa riferimento ai Regolamenti Federali Nazionali ed Internazionali delle tre discipline dell'arrampicata sportiva: difficoltà, velocità e boulder.

Le prove in stile flash non dovranno necessariamente essere dimostrate; nel caso di dimostrazione è ammessa anche la ripresa video.

1. DIFFICOLTA':

Le prove si svolgono su itinerari aventi le seguenti caratteristiche:

- Sarà obbligatoria, per le categorie U8, U10, U12 e Promozionali, l'arrampicata top rope; quale metodo di sicurezza, in questo caso, sarà sufficiente utilizzare un'asola con frizione alla quale agganciare **2 moschettoni con ghiera**. Si può tracciare per colore delle prese. Sarà obbligatoria, per le categorie U14, U16, U18 e U20, l'arrampicata da primo di cordata, l'unione della corda alla imbracatura dovrà avvenire esclusivamente mediante il nodo di sicurezza denominato "otto", ovvero "nodo a 8 inseguito" o "nodo delle guide con frizione". Per motivi di sicurezza, il primo o i primi rinvii potranno, a discrezione del

Tracciatore, essere pre - moschettonati. Per esigenze tecniche, il Presidente di Giuria, sentito il tracciatore, potrà decidere di far disputare una o più vie con corda dall'alto.

- Per le categorie U14, U16, U18 e U20 sono previste la qualifica flash su due vie, con classifica ottenuta calcolando la media geometrica delle posizioni equalizzate di ciascun concorrente nel caso di più itinerari, seguite da finale a vista, cui si qualificano, per ogni categoria, il 50% degli atleti + 1 con un massimo di 8 atleti.

A discrezione dell'Organizzazione, le prove per le categorie U10 e U12 possono essere strutturate come per le categorie sopradescritte, ma con itinerari da percorrersi in stile flash, oppure con tre prove flash da cui si otterrà la classifica calcolando la media geometrica delle posizioni equalizzate ottenute da ciascun concorrente sui singoli itinerari. In caso di pari merito, solamente per la prima posizione, si effettuerà una prova di "superfinale". La scelta sul tipo di super finale verrà effettuata dal PdG in accordo col Tracciatore. In caso di partecipazione di atleti fuori classifica il numero totale dei concorrenti ammessi alla finale sarà aumentato del numero di concorrenti fuori classifica eventualmente qualificati. La dimostrazione delle vie flash potrà essere effettuata mediante registrazione video.

2. BOULDER:

1. Nelle prove di boulder ciascun problema non dovrà di norma avere più di dieci movimenti e si dovrà avere un numero minimo di 6 ed un massimo di 8 problemi in stile flash (senza dimostrazione). Per l'U20, 18, 16 e 14 è prevista una fase finale a vista cui si qualificano, per ogni categoria, il 50% degli atleti + 1 con un massimo di 6 atleti. L'altezza massima proponibile per i top è di m. 3,00 per le categorie U10 e U12; 3,80 per le altre categorie.
2. In caso di pari merito si procederà allo spareggio solamente per la prima posizione mediante una prova di "superfinale" su una "minivia" (con non più di dodici movimenti) con prese numerate, da eseguirsi "a vista". Se la situazione di pari merito persiste, i concorrenti saranno classificati ex-aequo al primo posto.
3. Le formule adottate per le gare di boulder possono essere:
 - 4 minuti per risolvere ciascun problema, con conteggio dei tentativi, per top e zone.
 - Formula raduno con conteggio dei tentativi, per top e zone; finale stile Coppa Italia

3. VELOCITA':

1. E' consigliato l'utilizzo dei circuiti "Standard" (U20, 18) e "Standard giovani" (16 e 14), suggeriti per la fase di qualificazione, obbligatorie per la fase finale; per le categorie U12 e U10 si suggerisce, pur non essendo tassativo, l'utilizzo di una tracciatura con prese omologate che verrà messa a disposizione sul sito giovanile; in ogni caso qualora non venga usata una delle tracciature sopra citate, la via dovrà essere inedita.
2. Qualifica su due prove con classifica elaborata sulla base del miglior tempo nel caso di vie identiche o sulla base della somma dei tempi per vie diverse, poi quarti di finale, semifinali e finali a scontro diretto su prova singola (o su due vie in caso di itinerari diversi fra loro).
3. E' fondamentale disporre di impianto cronometrico elettronico con precisione del centesimo di secondo ed auspicabile un tabellone elettronico per la visualizzazione immediata dei tempi.
4. Le gare prevedranno la presenza di un giudice di gara che valuterà eventuali problemi tecnici al pulsante, con possibilità di far ripetere la prova in caso di incidente tecnico richiesto dall'atleta e confermato dal giudice stesso a suo insindacabile giudizio, eventualmente avvalendosi anche delle riprese video.
5. Altezza massima per le categorie U12 e U10 non superiore a metri 10.
6. La squalifica per falsa partenza nelle categorie U10-U12-U14 verrà applicata solamente se la doppia infrazione avverrà nella stessa prova.

Viene ribadito che tale regolamento è una linea guida per le fasi locali e viene integralmente applicato alle finali Nazionali. A tal proposito, trattandosi di prove combinate, nell'ottica di rendere l'evento operativamente sostenibile, il programma della manifestazione dovrà riferirsi alle linee guida allegate a questo regolamento e rispettare fedelmente il programma concordato con il responsabile nominato dalla CG e pubblicato sul sito Federale con congruo anticipo.

ACCESSO ALLE GARE INTERNAZIONALI IFSC

Sarà cura del Presidente Federale (o di una figura da lui delegata) comunicare la lista degli atleti convocati per la Squadra Nazionale Giovanile in relazione a ciascuna prova della **Coppa Europa Giovanile, dei Campionati Europei Giovanili e al Mondiale Giovanile** in base al seguente criterio:

Partecipazione a EYC

1. Con ampio anticipo verranno comunicate le gare e i raduni che verranno osservate per valutare gli atleti da convocare. Le date verranno scelte in funzione degli impegni internazionali e della disponibilità degli impianti di gara.

2. Al fine di consentire l'impostazione di un lavoro di medio periodo, anche in considerazione dell'importante appuntamento costituito dal Mondiale Giovanile di tutte le specialità 2015, organizzato dalla FASI ad Arco, i risultati ottenuti nelle gare e raduni di cui sopra avranno unicamente un valore di riferimento, essendo le convocazioni di competenza esclusiva del Presidente Federale, sentite le valutazioni dei tecnici delle singole specialità.

Rimane ovviamente la facoltà del Presidente, in relazione alle convocazioni per ogni singola prova, di ridurre il numero dei convocati sulla base di parametri quali la condotta durante ciascuna trasferta, lo stato di forma, la motivazione e l'impegno dimostrati in gara e nei raduni collegiali.

I parametri per il contributo degli atleti alle spese di trasferta e i rimborsi in caso di piazzamento di rilievo (finale, podio), sono definiti come di seguito indicato:

Stante la conferma di un calendario sempre più ricco di gare nelle 3 discipline, la federazione richiederà un contributo a ciascun partecipante alla trasferta, nella modalità che segue:

- Il costo della trasferta elaborato sulla base dei convocati, verrà pubblicato con largo anticipo sul sito web della FASI Giovanile. La quota pro-capite di partenza sarà uguale per tutti ed esclude come sempre i pasti personali;
- Nel caso di competizioni con almeno 16 partecipanti, verrà rimborsato il 50% della quota di partecipazione in caso di piazzamento nei primi 8 (per la specialità lead il rimborso avverrà comunque se nella fase precedente la finale l'atleta si era piazzato nei primi 8, anche se nella finale dovesse retrocedere alla nona o peggiore posizione);
- Nel caso di competizioni con almeno 9 partecipanti, verrà rimborsato il 50% della quota di partecipazione in caso di piazzamento nei primi 6 (con riferimento unicamente alla classifica finale);
- Nel caso di competizioni con meno di 9 partecipanti, il rimborso avverrà solamente in caso di piazzamento sul podio e verrà rimborsato il 100% della quota di partecipazione;
- Indipendentemente dal numero di partecipanti, verrà rimborsato il 100% della quota di partecipazione in caso di piazzamento sul podio (con riferimento unicamente alla classifica finale).

Partecipazione al WYCH di Arco 2015

Il Campionato Mondiale Giovanile 2015 si disputerà in Italia e di conseguenza la Federazione tenderà a massimizzare la partecipazione dei nostri atleti. In attesa che venga definito a livello internazionale il numero di atleti che ogni nazione potrà iscrivere, si evidenzia che le convocazioni dovranno tenere conto, oltre che delle possibilità di piazzamento sulla singola specialità, anche delle possibilità a livello di classifica combinata, ovviamente qualora il regolamento internazionale 2015 preveda questa disciplina.

SANZIONI

Per le sanzioni riferite agli atleti, si fa riferimento a quanto previsto nel Regolamento Generale di Gara in vigore.

Per le infrazioni imputabili alla S.O. queste saranno rilevate dal PdG o dal membro della CG designato e l'importo relativo sarà addebitato alla società e trattenuto sul rimborso previsto.

Per questo tipo di infrazioni la sanzione prevista va da un minimo di 50 ad un massimo di 100 Euro. Il verbale relativo all'infrazione o l'elenco delle infrazioni verrà inoltrato alla Commissione Giovanile che potrà ratificare o annullare (anche parzialmente) la proposta pervenuta.

Solamente a titolo esemplificativo si riporta un elenco di infrazioni sanzionabili dal membro designato dalla CG, fermo restando che ogni infrazione al regolamento di gara è sanzionabile:

Mancato rispetto dei tempi illustrati nel programma di gara

Materassi non adeguati

Tracciatura totalmente inadeguata

Mancanza di uno o più requisiti di cui al punto 1.3 del presente regolamento.

Mancato invio delle classifiche in formato regolamentare nei tempi previsti al coordinatore

E' data facoltà alla S.O. di poter presentare ricorso indirizzando copia del verbale e motivazione per cui si ritiene infondato lo stesso indirizzandolo alla Commissione Giovanile c/o giovani@federclimb.com

22/11/2014

La Commissione Giovanile F.A.S.I.